



Coprodotti da BioRAffinerie

PSR 2014-2020 della Regione Toscana
Piani Strategici dei Gruppi Operativi del PEI AGRI

"BIOAFFINERIE DA OLEAGINOSE"
Risultati Progetto COBRA

Giovedì 10 marzo 2022 ore 9.00

Accademia dei Georgofili, Logge Uffizi Corti - Firenze

Il Gruppo Operativo del progetto COBRA (Coprodotti da BioRAffinerie), costituito da 19 partner, presenta i risultati finali del Piano Strategico di filiere agroindustriali in Toscana relative a quattro piante oleaginose: camelina, canapa, cartamo e lino.

Programma

Ore 09.00 - Registrazione dei partecipanti

Ore 09.15 - Indirizzo di saluto:

- Simone Orlandini, Accademia dei Georgofili
- Sofia Mannelli, presidente Chimica Verde Bionet - Regione Toscana

Ore 9.30 - PROGETTO COBRA

- BioRAffinerie da oleaginose in Toscana: potenzialità e punti critici, *Beppe Croce, Chimica Verde Bionet*
- Bioeconomia e PSR 2014-2022 Regione Toscana, *Fausta Fabbri resp. Consulenza, Formazione e Innovazione, Regione Toscana*
- Colture oleaginose innovative in Toscana, *Silvia Tavarini, DISAAA - Università di Pisa*
- Caratterizzazione chimica dei prodotti derivati, *Roberto Matteo, CREA CI*
- I contenuti di CBD nelle varie parti e fasi di crescita della pianta di canapa, *Jacopo Chini, RSM srl*
- Processi innovativi di estrazione di cannabinoidi, terpeni e oli, *Deborha Decorti, Herbolea srl*
- Nuove tecniche di coltivazione e nuovi impianti di estrazione in Toscana, *Alessio Romani, Eco Officina Agraria srl*
- Produzione di bioadesivi per il legno, *Giovanni Venturini Del Greco, Agroils Technologies SpA*
- Prove e modifiche sugli oli e materiali, *Francesca Signorini, Consorzio Polo Tecnologico Magona*
- Le attività di trasformazione industriale: risultati, *Riccardo Cecconi, Unibloc srl*
- Oli Cobraf: un approccio al mercato alimentare, *Francesco Gallorini, Effegi srl*
- Sostenibilità ambientale delle filiere Cobraf, *Irene Criscuoli, CREA Agricoltura e Ambiente*
- La valutazione economica delle filiere Cobraf, *Daniele Vergamini, DISAAA - Università di Pisa*

Ore 12.30 - Interventi e discussione

Ore 13.00 - Conclusione, *Beppe Croce, Chimica Verde Bionet*

La partecipazione potrà avvenire solo dietro compilazione, **entro le ore 14.00 di mercoledì 9 marzo 2022** del form: <https://forms.gle/ncYqYXSHmHScDrF6>

I partecipanti non avranno le credenziali di accesso alla piattaforma web. Le iscrizioni per la partecipazione in presenza saranno accolte compatibilmente con la capienza della sede. Per accedere alla sede accademica è necessario mostrare la certificazione verde Covid-19 (Green pass rafforzato) ed è obbligatorio indossare mascherina di tipo FFP2 o di superiore capacità filtrante.

Fausta Fabbri
Consulenza, Formazione e Innovazione
Regione Toscana

10 marzo 2022



Regione Toscana





Sono particolarmente felice di essere presente a questo incontro di presentazione dei risultati del progetto Incontro con i protagonisti delle progettualità in campo di innovazione (Aziende Agricole Forestali – Imprese - Università ed Istituti di Ricerca - OOPPAA - Associazioni) momenti importanti per accompagnare l'agricoltura toscana nel futuro

Sono felice di essere all'Accademia dei Georgofili – tempio della conoscenza, della competenza e della formazione, che ringrazio per il prezioso lavoro.

La Regione Toscana ha siglato, con un protocollo, una collaborazione attiva con l'Accademia dei Georgofili per definire le proprie politiche di innovazione in campo agricolo .

Le sfide da affrontare sono sempre piu' impegnative e le soluzioni alle tante questioni aperte non possono prescindere dalla Conoscenza e dalla Capacità di Innovare



REGIONE
TOSCANA



La Bioeconomia rappresenta un'opportunità unica per affrontare sfide sociali strettamente interconnesse, quali sicurezza alimentare, scarsità delle risorse naturali e cambiamenti climatici, garantendo al contempo una crescita economica sostenibile.

Siamo di fronte ad un approccio molto ampio che coniuga molti settori, discipline e tecnologie e che necessita di una chiara visione di sviluppo e di indirizzo politico. Il ruolo delle Regioni è uno dei fattori chiave su cui sta puntando la Commissione Europea, sia per la maggior capacità della scala regionale di identificare i fabbisogni e le opportunità, sia per le possibilità offerte dagli strumenti finanziari europei.



REGIONE
TOSCANA



La **Regione Toscana** ha contribuito ai lavori del panel in rappresentanza della **Rete ERIAFF** per la scrittura del **Manifesto europeo sulla bioeconomia** presentato al Commissario Europeo per la Ricerca il 16 novembre 2019, durante la giornata europea della bioeconomia a Bruxelles.

Nella Strategia nazionale per la Bioeconomia, confluisce il processo attuativo della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3 nazionale) e Regionale ed in particolare delle sue aree tematiche «Tecnologia per la vita e l'ambiente »

Nel PSR 2014-2022 è stata tematica di riferimento: nei Progetti Strategici Gruppi Operativi (4/52), ma anche nella Formazione e Informazione all'Impresa, nella Consulenza e nella Formazione ai Consulenti,

Sarà tematica di riferimento anche nel Bando di attuazione della Sottomisura 16.2 **“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie di prossima pubblicazione.**



© anapisapia



Il Progetto ha un obiettivo ambizioso: avviare e sviluppare un sistema articolato di bioraffinerie che permetta la massima valorizzazione della biomassa di colture oleaginose utilizzabili in rotazione, e di conseguenza il miglior reddito per le aziende agricole e per le imprese utilizzatrici e un'ampia flessibilità nelle destinazioni di mercato. Il sistema prevede l'utilizzo di varie parti della biomassa e residui di produzione per lo sviluppo di prodotti innovativi e più sostenibili per almeno 6 settori dell'industria toscana: alimentare, cosmesi, farmaceutica, edilizia, legno, automotive (camper).

Il Progetto affronta il fattore critico di successo: la remuneratività delle nuove colture

Il Progetto fa conti con alcune criticità ricorrenti:

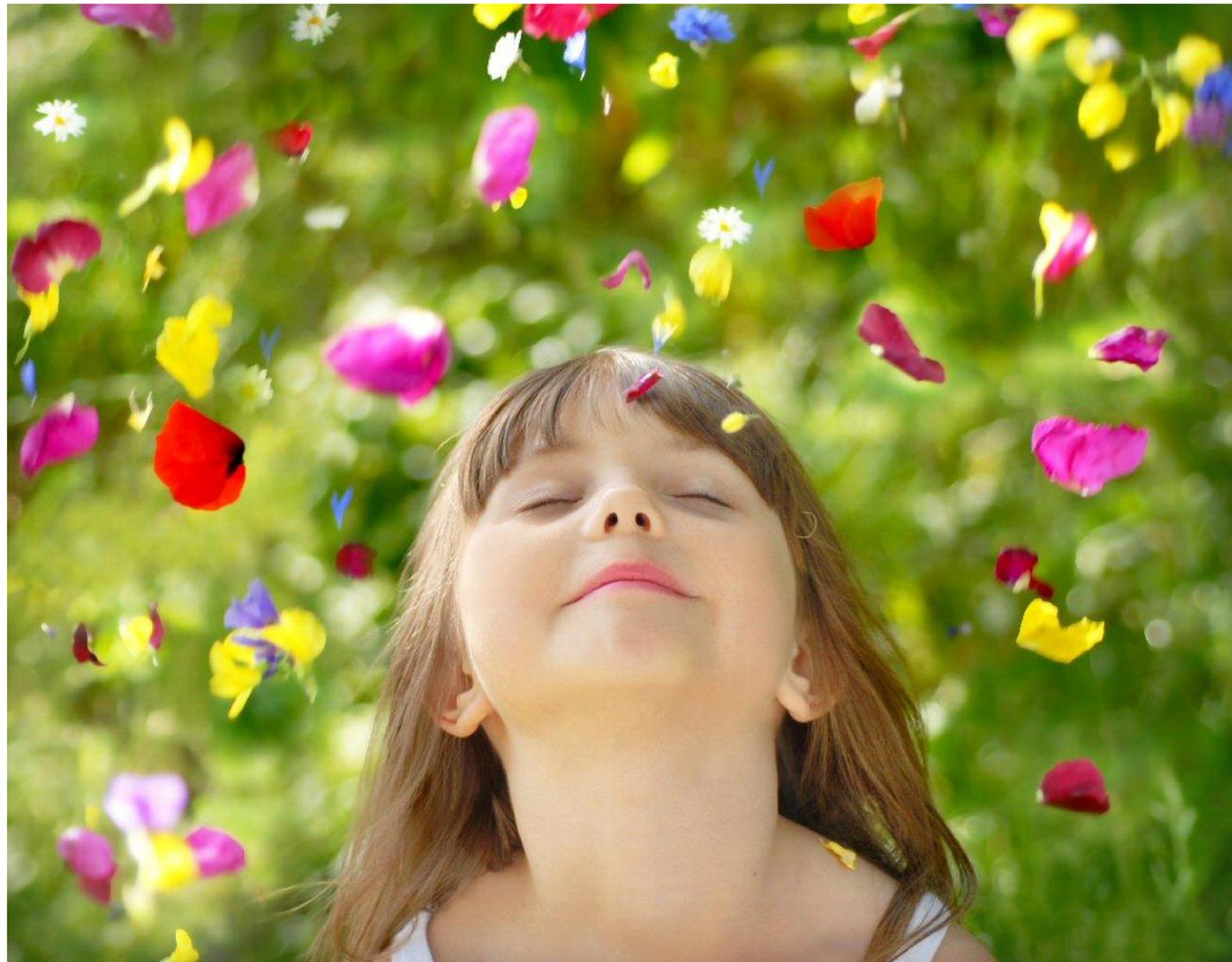
la scarsa esperienza del mondo agricolo nella coltivazione di queste specie, specie con metodi di agricoltura integrata e biologica;

la mancanza di adeguati sistemi di prima trasformazione: esistono in Toscana diverse tecnologie innovative nel campo dell'estrazione degli oli, ma senza relazione col mondo agricolo locale. Manca inoltre, in tutto il Centro Italia, un impianto di prima trasformazione delle paglie di canapa e lino.

La meccanizzazione (argomento poco trattato)



REGIONE
TOSCANA



Grazie per ascolto !

fausta.fabbri@regione.toscana.it

